

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
Cent. 5ARRETRATO
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso
o Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI
— ACQUI.
Le corrispondenze non firmate sono respinte
come pure le lettere non affrancate.
Non si restituiscono i manoscritti ancorché
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
2 per sei mesi
3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea
o spazio corrispondente — In terza pagina dopo
la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del
giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5
— Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso il sig. CARLO
GAMONDI, Corso Bagni.

PAGAMENTO ANTICIPATO

La nomina a Senatore dell'On. Maggiore Ferraris

L'On. Maggiore Ferraris, ex
deputato del nostro Collegio, è
stato, con recente decreto, insi-
gnito della dignità senatoriale.

Le ragioni legittime che ci
hanno indotti a quella critica
libera e serena che la cittadi-
nanza ed i lettori conoscono non
ci fanno velo al riconoscere che
l'intelletto e la dovizia di studi
dell'On. Ferraris lo rendevano
certo degno di sedere nella Ca-
mera vitalizia: nè quelle ragioni
ci vietano di levare l'augurio
che nell'Alta Camera, dove emi-
nenti e valorosi colleghi l'hanno
preceduto, egli possa, meglio che
per il passato, sciolto e libero dai
vincoli e dalle preoccupazioni
degli accapparramenti elettorali,
mettere a profitto, nell'interesse
della Nazione, le innegabili doti.
Sarà anche titolo d'onore per la
nostra terra monferrina.

LE TERME

Le questioni ingombranti per
le pubbliche amministrazioni so-
glionsi risolvere con la nomina
di una Commissione. Quando un
Sindaco e una Giunta sono ar-
rivati a far digerire dal Consiglio
la pillola, hanno tirato sempre
un rifiato lunghissimo: l'affare
non minaccia più la loro esi-
stenza; i giorni si succederanno
placidi e tranquilli e la vita am-
ministrativa proseguirà, inono-
rata forse, ma senza strappi.

Così è successo anche da noi.

La questione delle Terme si
affacciava incalzante; un mani-
polo valoroso di giovani Consi-
glieri si era schierato in batta-
glia e reclamava giustamente
una soluzione che fosse meglio

in rispondenza con le esigenze
effettive degli stabilimenti e della
città. Era un legittimo vento di
Fronda che veniva a scuotere le
tranquille acque — troppo tran-
quille — della vita Comunale
e bisognava correre affrettata-
mente ai ripari.

Ed il rimedio è venuto ed i
giovani Consiglieri, animosi e
valenti, ma altrettanto in buona
fede, si sono lasciati cogliere
all'amo ed hanno accettato quella
che essi credevano una buona
soluzione.

Si è nominata una Commis-
sione con l'incarico di studiare
la retrocessione degli Stabili-
menti della Società Cittadina al
Comune e la cittadinanza ha
anche sperato. Fu vano sogno!
La Commissione è in carica da
parecchi mesi e noi, che non
siamo addentro alle segrete cose,
non possiamo dire che cosa ab-
bia fatto in tutto questo tempo,
nè ci soffermiamo a raccogliere
ciò che ne può dire qualcuno,
che magari può essere bene in-
formato.

Si è però detto, quasi alla
vigilia delle elezioni, che al sig.
Sindaco era pervenuta una pro-
posta di cessione da parte della
Società Cittadina, accompagnata
da una offerta di rilievo da parte
di nuovi concessionari: si sono
dette anche le condizioni prin-
cipali del rilievo ed Acqui at-
tendeva, con legittima ansiosa
aspettazione, che le proposte ve-
nissero portate alla luce con una
pubblica discussione in Consi-
glio.

Dalle elezioni è passato oltre
un mese: è stato pubblicato
l'ordine del giorno del Consiglio
lunghissimo, ma invano in esso
Acqui ha cercato un accenno
al tema principale che più lo
interessa. Lo scrittoio sindacale è
ermeticamente chiuso e di là
non è venuto fuori che la solita

fastidiosa filza di pratiche buro-
cratiche che potrebbero essere
risolte, e anche benissimo, ma-
gari... dall'aiuto-usciere comu-
nale.

La Commissione sotto le sue
grandi ali salva tutto e nessuno
più rifiata se si toglie *La Gaz-
zetta d'Acqui* che va decantando
i nuovi lavori progettati ed ese-
guiti alle Vecchie Terme, come
se in quella magra e smunta e-
numerazione stesse il *tocca-sana*
della spinosa questione.

Ora il Consiglio dovrà dige-
rersi tutto quel *ben di Dio* che
la Giunta ha elencato nel suo
ordine del giorno: dovrà impie-
gare qualche seduta per discu-
tere il bilancio e poi...? poi verrà
il meritato riposo e arriveremo
senza sforzo alle tornate prima-
verili in cui i nostri padri co-
scritti — per rigida norma co-
stituzionale s'intende — non si
sentiranno più di affrontare la
grave responsabilità di risolvere
la questione termale perchè quasi
morituri. E si perderà un'altra
stagione e non si sarà fatto
niente: e si continuerà a per-
mettere che la Società Cittadina
taglieggi i signori Boriani e
Cotta col venticinque per cento
sulle entrate lorde a tutto danno
della clientela e del patrimonio
comunale, unico che in defini-
tiva ne dovrà sopportare le con-
seguenze. Questa operazione che
noi non esitiamo a definire usu-
raia per la Società Cittadina,
deve cessare se veramente vo-
gliamo che la colonia forestiera
si consolidi e ritorni ad Acqui
sempre migliorata ed aumentata.

Provveda cui tocca: noi non
mancheremo di insistere fino a
sazieta.

con immediato sollievo dei
dolori colla "Cura Myles",
di fama mondiale. Opu-
scoli gratis. - Deposito
Dr. C. CAMBIERI
Corso S. Celso, 26 - Milano.

ARTRITI
GUARITE

OLOCAUSTO

Mentr'ella, folle di gioia al pen-
siero del convegno imminente, salita
la scala, stava per estrarre dalla bor-
setta la chiave, che doveva schiudere
la porta della casa che sapeva l'onta
e il disonore, la lucida canna di una
« bronwig » brillò a tergo, nell'om-
bra. Un colpo rintronò seguito da un
urlo come di belva ferita a morte.
Piegò su se stessa la colpevole e in-
trisa nel suo sangue impuro, nell'a-
nelito estremo sospirò le estreme pa-
role Confessò l'infamia. Il dramma
aveva avuto il suo scioglimento ful-
mineo.

Perchè? Egli l'aveva troppo amata;
nella vita, ch'essa gli aveva contri-
stato per la sua natura di donna leg-
gera e ovetta, per i subiti esalta-
menti e per le folle per tutti coloro
che la corteggiavano nonostante essa
avesse varcata la quarantina, e per
i folli trasporti verso i giovani, di-
mentica di sé e de' suoi doveri; nella
vita, ch'ebbe poche giornate serene,
egli le aveva eretto, entro di sé un
altare, le aveva consacrato il culto
più sublime, a lei, la eletta fra tutte
le donne. E questa passione non
glie la aveva mai dimostrata in tutta
la sua profondità perchè essa ne a-
vrebbe riso, o avrebbe tratto dalla
confessione ardire per correre con
maggior fretta e con maggiore sicu-
rezza sulla via, che poi, con più cir-
cospezione corse, e in fondo alla quale
la Vendetta, che stava in agguato,
l'aveva afferrata e lanciata così tra-
gicamente nell'eternità.

L'olocausto era compiuto. Il Destino
lo aveva comandato, il Destino su-
periore a tutte le leggi degli uomini,
a tutte le morali e le filosofie degli
uomini, il Destino eterno, implaca-
bile, arbitro della volontà umana.

Agire come usano agire i più dei
miseri mortali? Chiedere spiegazioni?
Sarebbero venute, come tante altre
volte, mendaci nelle parole e accom-
pagnate da lagrime mendaci. Com-
media ridicola e oscena: doveva ces-
sare per sempre. La tragedia la spense,
nel sangue la spense, e la verità
brillò nella luce sanguigna, nel ran-
tolo dell'agonia.

Quanto tempo era trascorso dalla
notte memoranda in cui egli aveva

LIQUORE STREGA

Rappresentante per il Piemonte Sig. Nino Keller - 76, Corso Vitt. Em. - Torino

TONICO - DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca
di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.